

## **APPROFONDIMENTO ARTICOLO DISASTER MANAGER: UN PROFESSIONISTA AL SERVIZIO DI UN TERRITORIO FRAGILE**

**Pubblicato sulla Rivista GEOPUNTO**

### **I LIVELLI DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DISASTER MANAGER**

La norma UNI citata definisce i requisiti relativi all'attività professionale del Disaster Manager, ossia del professionista della protezione civile, e delinea tre livelli del suo profilo in funzione dei contesti organizzativi di diversa complessità e/o di attività nei quali opera.

Il percorso formativo di un Disaster Manager non può, comunque, prescindere dal comprendere anche tutte le altre discipline del settore programmazione e pianificazione, l'informatica per le banche dati, le tecniche di tutela dei beni culturali, la gestione dell'etica sociale e degli aspetti psicologici che ci si trova a trattare.

In altre parole, la specializzazione del Disaster Manager è caratterizzata dalla capacità di coordinare più soggetti afferenti a più ambiti disciplinari per il perseguimento di obiettivi di progetto, che possono essere da un lato legati alle attività di pianificazione o di gestione delle politiche, oppure, dall'altro, legati a situazioni dinamiche, come la gestione delle emergenze.

#### **Disaster Manager di I livello**

-Contribuire all'attività manageriale e di coordinamento per l'applicazione delle conoscenze in materia di previsione, in coerenza con la normativa applicabile. Assicurare la gestione di una specifica funzione dell'organizzazione nell'ambito dell'attività di previsione.

-Partecipare alla programmazione, con ruolo manageriale e di coordinamento, delle opere strutturali di prevenzione finalizzate alla riduzione e mitigazione dei rischi, sulla base dei progetti e dei pareri dei tecnici professionisti competenti.

-Contribuire all'attività manageriale e di coordinamento per la realizzazione di piani di protezione civile.

-Gestire specifiche attività connesse alla preparazione, gestione e valutazione di esercitazioni di protezione civile.

-Coordinare, dal punto di vista manageriale, specifiche funzioni nell'ambito di emergenze di protezione civile.

-Curare le attività propedeutiche alle dichiarazioni di stato di emergenza.

-Partecipare alle attività necessarie a rimuovere gli ostacoli al ripristino delle condizioni di normalità.

## **Disaster Manager di II livello**

-Coordinare la gestione di una o più funzioni dell'organizzazione nell'ambito dell'attività di previsione dei rischi.

-Sovrintendere alla programmazione, con ruolo manageriale e di coordinamento, delle opere strutturali di prevenzione finalizzate alla riduzione e mitigazione dei rischi, sulla base dei progetti e dei pareri dei tecnici professionisti competenti.

Coordinare la realizzazione di piani di protezione civile.

Sovrintendere alla preparazione, gestione e valutazione di esercitazioni di protezione civile.

-Presidiare, dal punto di vista manageriale, specifiche funzioni nell'ambito di emergenze di protezione civile.

Sovrintendere alle attività propedeutiche alle dichiarazioni di stato di emergenza.

Sovrintendere alle attività necessarie a rimuovere gli ostacoli al ripristino delle condizioni di normalità.

## **Disaster Manager di III livello**

-Governare l'attività manageriale e di coordinamento per l'applicazione delle conoscenze in materia di previsione, in coerenza con la normativa applicabile.

-Indirizzare la gestione dell'organizzazione nell'ambito dell'attività di previsione.

-Sovrintendere alla programmazione, con ruolo manageriale e di coordinamento, delle opere strutturali di prevenzione finalizzate alla riduzione e mitigazione dei rischi, sulla base dei progetti e dei pareri dei tecnici professionisti competenti.

-Dirigere la realizzazione di piani di protezione civile.

-Fornire direttive per la preparazione, gestione e valutazione di esercitazioni di protezione civile. Governare dal punto di vista manageriale, specifiche funzioni nell'ambito di emergenze di protezione civile.

-Delineare strategie per le attività propedeutiche alle dichiarazioni di stato di emergenza.

Fornire direttive per le attività necessarie a rimuovere gli ostacoli al ripristino delle condizioni di normalità.